



COMUNICATO STAMPA
Roma, 11 MARZO 2019

PREOCCUPAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE PER IL FUTURO DEI PARCHI NAZIONALI

Il 18 marzo scade il mandato del Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise. Un passaggio istituzionale al quale le nostre Associazioni guardano con giustificata inquietudine. Come tutti sanno (o non dovrebbero dimenticare), il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise nell'arco della sua storia quasi centenaria ha sempre rappresentato l'esempio concreto e simbolico di una lungimirante gestione del patrimonio paesaggistico, naturale, culturale del nostro paese. Fino ad acquistare il valore di modello di riferimento per tutti i successivi parchi nazionali presenti sul territorio italiano. Se le nostre Associazioni-ravvisano in questo imminente passaggio del testimone un potenziale pericolo è perché l'esperienza maturata in questi ultimi anni non lascia ampio spazio all'ottimismo. La scelta di un nuovo presidente potrebbe portare a una defatigante catena di compromessi, rinvii, patteggiamenti, stalli. Insomma un'ennesima e particolarmente infausta criticità che si aggiungerebbe alle altre numerose criticità dalle quali deriva la paralisi gestionale della maggior parte dei parchi nazionali italiani.

Solo chi non conosce la realtà potrebbe pensare a un allarme esagerato.

Da anni e non da mesi:

- sono **commissariati** i parchi dell'Appennino Lucano e della Sila
- sono **privi di presidente** i parchi nazionali delle Dolomiti Bellunesi, delle Cinque Terre, delle Foreste Casentinesi, dei Monti Sibillini, della Maiella, del Gargano, dell'Alta Murgia, del Circeo, dell'Aspromonte e dell'Asinara

Le Associazioni ricordano che alcune di queste realtà oggi sono anche **prive di direttori** legittimamente nominati e si affidano a dipendenti che ne svolgono le funzioni:

Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Maiella, Abruzzo-Lazio-Molise, Gargano, Appennino Lucano, Sila, La Maddalena e Pantelleria.



Tale essendo la **drammatica situazione**, profondamente preoccupati per la natura protetta italiana, le associazioni, le Associazioni

CLUB ALPINO ITALIANO (CAI), ENPA, FEDERPARCHI, ITALIA NOSTRA, LEGAMBIENTE, LIPU, MAREVIVO, MOUNTAIN WILDERNES ITALIA, PRONATURA, TOURING CLUB, WWF

si rivolgono al **Ministro dell’Ambiente** chiedendogli di intervenire con urgenza per risolvere le nomine in sospenso e per garantire da subito al **Parco nazionale d’Abruzzo – Lazio e Molise** gli organi dirigenti e di Presidenza - di alto livello - necessari al suo migliore funzionamento.

**CAI - CLUB ALPINO ITALIANO
ENPA
FEDERPARCHI
ITALIA NOSTRA
LEGAMBIENTE
LIPU
MAREVIVO
MOUNTAIN WILDERNES ITALIA
PRONATURA
TOURING CLUB
WWF**

Ufficio stampa Italia Nostra / Flavia Corsano / ufficiostampa@italianostra.org / Cel. 335-5344767